



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE "VIA GIACOSA"

SCUOLA DELL'INFANZIA via Pontano 43/ via Mosso – 20127 Milano
SCUOLA PRIMARIA "CASA del SOLE" via Giacosa 46 – 20127 Milano SCUOLA PRIMARIA "V. RUSSO – E. PIMENTEL" via Russo 27 – 20127 Milano
SCUOLA SECONDARIA di 1° grado "CASA del SOLE" via Giacosa 46 – 20127 Milano SCUOLA SECONDARIA di 1° grado "G. RINALDI" via Russo 23 – 20127 Milano
Codice univoco UF617B C. F. 80125690158 Cod. MIIC8DD005 - Tel. 02/884.41578 - Fax: 02/2892800
e-mail: miic8dd005@istruzione.it miic8dd005@pec.istruzione.it sito www.icgiacosa.edu.it

Com. n. 163

20 aprile 2020

A: Docenti ICS di via Giacosa

VISTO il TU ex D. Lgs 297/1994;

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D. Lgs 165/2001;

VISTA la L.104/1992;

VISTA la L. 169/2008

VISTO il DPR 122/2009;

VISTA la L.170/2010;

VISTA la Direttiva MIUR 27/12/2012

VISTE le INDICAZIONI NAZIONALI 2012/2018

VISTO il DPR 80/2013;

VISTE le Linee guida MIUR 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

VISTA la L.107/2015;

VISTO il D. Lgs. 62/2017

VISTO il D.M. 742/2017

VISTE le Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018

VISTO il CCNL Istruzione e Ricerca 2016/18;

VISTA la Nota MIUR 17 marzo 2020

VISTO il D.L. 22 del 8 aprile 2020

Con riferimento al PTOF IC Giacosa 2019/22 pag. 67/71 "Criteri di valutazione"

Considerato l'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico com. n.1 del 01 settembre 2019

Sentiti gli OO. CC.



ICS "via Giacosa"

C.F. 80125690158 C.M. MIIC8DD005

AOO_MIIC8DD005 - Segreteria

Prot. 0000912/U del 22/04/2020 17:08:04 II.5 - Dirigente scolastico DS

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

EMANA

L'ATTO DI INDIRIZZO "VALUTARE LA DIDATTICA A DISTANZA"

Il passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza (DaD) ci chiede un ripensamento del concetto stesso di valutazione, delle modalità, degli strumenti. Non un semplice adattamento.

Questo impegno ha il suo fondamento nel principio di trasparenza verso alunni e genitori, nel rispetto del diritto a conoscere progressi e difficoltà nell'apprendimento, una consapevolezza che è parte integrante del processo stesso dell'apprendere.

In questo momento, ancor più che in precedenza, consideriamo l'atto del valutare come un atto di valorizzazione, una pratica motivazionale.

Lo specifico della DaD, di questa particolare *esperienza di apprendimento*, ci deve orientare a considerare centrale la valutazione *formativa*, la produzione di un *Profilo dello studente*, la rilevazione delle competenze, in particolare di quelle pertinenti alla DaD, l'utilizzo di una specifica Rubrica calibrata sulle caratteristiche della DaD.

Questo documento vuole fornire ai docenti linee guida e strumenti per orientare la valutazione in modo che sia coerente a questo *setting* che, è bene ricordarlo, non è solo connotato dall'utilizzo di applicazioni per videolezioni e classi virtuali ma è il necessario e inevitabile spostamento della scuola nelle case dei nostri alunni a causa di una emergenza sanitaria di proporzioni inaspettate.

Proprio per questo motivo dobbiamo pensare al nostro impegno didattico non tanto sul piano della realizzazione di Programmi ma su quello del raggiungimento di Traguardi (generali, trasversali e disciplinari) e sulla pianificazione del lavoro per Obiettivi specifici.

La valutazione è parte integrante dell'azione didattica, si definisce in relazione alla metodologia adottata. Se cambia la didattica, cambia la valutazione, entrambe parte di un processo integrato.

Per prima cosa è fondamentale tenere un *Diario di lavoro* – qualcosa di diverso che la rituale compilazione di un registro - soprattutto per le classi in uscita. Annotare il lavoro fatto, descrivere il clima classe, appuntare le impressioni sul lavoro della classe, dei gruppi, dei singoli alunni.

In queste prime settimane di pratica della DaD, nelle riunioni collegiali, abbiamo utilizzato la formula *intrattenimento educativo*. È bene chiarire il senso di questa espressione; nella comunicazione n.135 del 16 marzo 2020 si indicavano cinque parole chiave a cui fare riferimento per impostare il proprio lavoro: leggerezza, gradualità, cooperazione, creatività, benessere.

- Misurare i carichi di lavoro; è controproducente, in questi setting, procedere per accumulo, per sommatorie, per quantità, molto più efficace è pensare qualitativamente il lavoro chiesto agli studenti
- Calibrare i tempi per lo sviluppo delle azioni per la DaD senza accelerare; la gestione equilibrata del tempo è un tema centrale, non risulta funzionale per la DaD la determinazione di tempi troppo serrati per il lavoro sui materiali condivisi nelle classi virtuali
- Facciamo interagire gli alunni coinvolgendo in attività condivise, è importante favorire la relazione (sia pure virtuale) mantenere i legami del gruppo classe, favorire il supporto reciproco e magari valutare quanto gli studenti crescono in questo.
- Diamo spazio alle proposte e alla creatività degli alunni ma diamoci spazio anche come docenti, per ripensare alla propria cassetta degli attrezzi
- Non dimentichiamo che “l’ambiente di apprendimento” (e di insegnamento) in cui operiamo è una casa, con tutte le sue complessità: questo presupposto va considerato insieme alla consapevolezza che è nostro compito contribuire al benessere emotivo degli studenti

La formula *intrattenimento educativo* riassume tutte queste variabili. Variabili che vanno considerate durante le operazioni di valutazione.

Una diversa didattica richiede che si ripensi anche a diversificare tipologie e strumenti di verifica degli apprendimenti, la DaD non si può valutare solo tramite test e verifiche oggettive, interrogazioni frontali.

Qui alcuni esempi di competenze non sempre considerate ma facilmente verificabili, che possono permetterci di misurare i progressi e le difficoltà dei nostri studenti con approcci non usuali e collocabili nell’ambito della DaD:

- Capacità di narrazione anche autobiografica
- Abilità nella gestione di una discussione
- Costruzione di Mappe Concettuali
- Redazione di relazioni di esperienze
- Elaborazione di prodotti multimediali/audiovisivi
- Conduzione di esperimenti scientifici con software di simulazione

Ovviamente questi sono solo alcuni esempi. In questo momento sono disponibili e consultabili gratuitamente innumerevoli cataloghi online di Università, Musei, Piattaforme didattiche, etc.

Valutate tutte queste premesse, si indica l'adozione della seguente Rubrica per la valutazione delle competenze trasversali, in via sperimentale e fino a ratifica in sede collegiale, fatte le dovute eventuali modifiche e adattamenti.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA	DESCRITTORE	LIVELLO
Autovalutazione	Non sa ancora valutare con il proprio percorso di apprendimento	INIZIALE
	Sa valutare con il proprio percorso di apprendimento con qualche incertezza	BASE
	Sa valutare con il proprio percorso di apprendimento	INTERMEDIO
	Sa valutare con equilibrio e in modo consapevole il proprio percorso di apprendimento	AVANZATO

COMPETENZA	DESCRITTORE	LIVELLO
Cooperazione	Manifesta qualche difficoltà a collaborare con i propri compagni	INIZIALE
	Collabora in modo non ancora funzionale con i propri compagni	BASE
	Collabora con i propri compagni	INTERMEDIO
	Collabora in modo propositivo con i propri compagni	AVANZATO

COMPETENZA	DESCRITTORE	LIVELLO
Partecipazione attiva	Partecipa in modo incostante e poco attivo alle attività	INIZIALE
	Mostra ancora e incertezza nella partecipazione alle attività	BASE
	Partecipa in modo attivo alle attività	INTERMEDIO
	Partecipa in modo attivo e con intraprendenza alle attività	AVANZATO

COMPETENZA	DESCRITTORE	LIVELLO
Gestione del tempo e dei materiali	Gestisce con fatica i materiali scolastici e i tempi di lavoro	INIZIALE
	Gestisce con qualche incertezza i materiali scolastici e i tempi di lavoro	BASE
	Gestisce in modo adeguato i materiali scolastici e i tempi di lavoro	INTERMEDIO
	Gestisce in modo adeguato ed efficace i materiali scolastici e i tempi di lavoro	AVANZATO

COMPETENZA	DESCRITTORE	LIVELLO
-------------------	--------------------	----------------

Risoluzione di problemi	Presenta difficoltà nella gestione e risoluzione dei problemi	INIZIALE
	Presenta ancora qualche incertezza nella gestione e risoluzione dei problemi	BASE
	Affronta la risoluzione di problemi con strumenti e approcci funzionali	INTERMEDIO
	Affronta la risoluzione di problemi con sicurezza e in modo efficace	AVANZATO

COMPETENZA	DESCRITTORE	LIVELLO
Gestione ambienti digitali	Non ha ancora acquisito competenze adeguate per la gestione delle risorse tecnologiche-digitali per apprendere	INIZIALE
	Sta acquisendo competenze adeguate per la gestione delle risorse tecnologiche-digitali per apprendere	BASE
	Ha acquisito competenze adeguate per la gestione delle risorse tecnologiche-digitali per apprendere	INTERMEDIO
	Gestisce con sicurezza le risorse tecnologiche-digitali per apprendere	AVANZATO

VALUTARE GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Per la valutazione degli apprendimenti disciplinari sarà necessario un aggiornamento dei Traguardi e degli Obiettivi specifici da sviluppare a cura dipartimenti di materia della scuola secondaria di I grado e dei team di ambito per la scuola Primaria, facendo riferimento a quanto pianificato ad inizio anno.

Per mantenere una relazione di coerenza con gli indicatori di livello da utilizzare per la valutazione delle competenze trasversali, si indica, anche per la valutazione delle competenze disciplinari, l'utilizzo di una semplice tabella di conversione degli indicatori di livello in indicatori della scala numerica; la tabella già in uso nella scuola Primaria (cfr. Com. n. 1 del 1 Settembre 2019):

TABELLA DI CORRISPONDENZA

LIVELLO INIZIALE: 5/6

LIVELLO BASE: 7

LIVELLO INTERMEDIO: 8

LIVELLO AVANZATO: 9/10

PESARE LA VALUTAZIONE

Perché la valutazione/valorizzazione degli apprendimenti non risulti penalizzante per chi ha avuto difficoltà di accesso alla DaD, al completamento delle operazioni valutative di fine anno, dovranno essere presi in considerazione due ulteriori criteri:

- Ambienti di apprendimento della DaD. In quali condizioni casalinghe si è svolto il lavoro dello studente (adeguato, abbastanza adeguato, poco adeguato, inadeguato)
- Adeguatezza della strumentazione tecnologica (dispositivi e connessione). Lo studente ha potuto utilizzare strumentazione tecnologica (adeguata, abbastanza adeguata, poco adeguata, inadeguata)

SEMPLICI REGOLE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

1. Collegarsi tutti i giorni alle video-lezioni

Collegarsi per partecipare alle attività è “quasi” come andare a scuola. Un modo per ricordarsi che, sebbene non si possa più fisicamente andare a scuola, abbiamo comunque un appuntamento, un impegno. Si consiglia di collegarsi alla video-lezione qualche minuto prima dell’ora di inizio.

2. Attivare il video

Farsi vedere durante le video-lezioni è importante sia come forma di rispetto nei confronti di professori e compagni di classe, ma anche per far capire all’insegnante se la lezione sta catturando l’attenzione degli studenti e se sta riuscendo a farsi comprendere.

3. Disattivare l’audio

Durante le video-lezioni è importante che l’audio degli studenti sia disattivato per evitare rumori provenienti dagli ambienti familiari. Si consiglia dunque di attivarlo solo quando si vuole intervenire.

4. Partecipare alla lezione in modo attivo.

Anche se a distanza, anche se attraverso uno schermo, è importante partecipare alle lezioni in modo attivo facendo domande, rispondendo alle domande dei professori e prendendo appunti, etc.

5. Rispettare le richieste dei professori.

Uno degli aspetti più importanti è capire che, come quando si andava a scuola, l’impegno è quotidiano e che il rispetto delle consegne rimane importante.

6. Puntualità e cura di sé

Anche questo è uno dei possibili criteri di valutazione dei docenti; ci permette di capire se uno studente considera seriamente l’impegno scolastico. Prendersi cura di sé e presentarsi alle videolezioni avendo del proprio aspetto è anche un modo per stare meglio con se stessi e con gli altri.

7. Collaborare con i compagni e comunicare con gli insegnanti.

In questo periodo di difficoltà è importante condividere con i compagni tutte le novità provenienti dal mondo della scuola (nuovi compiti assegnati, comunicazioni e notizie importanti in generale). Inoltre, per qualunque dubbio, è possibile contattare via mail e chat di classroom gli insegnanti. Informare e tenersi informati è una responsabilità di tutti.